

COMUNE DI GENOVA

Rep. n.

XXXXX

Appalto fra il Comune di Genova e -----

-----per l'affidamento della progettazione esecu-

tiva ed esecuzione dei lavori di prolungamento della linea metropolitana di Genova.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno xx (xxxxxx) del mese di xxxxx, in una delle sale del Palazzo

Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

INNANZI A ME – xxxxxxxxxxxx, Vice/Segretario Generale del Comune di Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, nella veste di stazione appaltante, con se-

de in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott.

_____ nato a _____ il xx xxxxxxxxxxx xxxx e domiciliato presso la sede del

Comune, nella qualità di direttore della Direzione MOBILITA' e TRASPORTI del Comune

di Genova.

E PER L'ALTRA PARTE - il -----

-----.

Detti componenti della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono certo

PREMETTONO

- che con determinazione dirigenziale della Direzione MOBILITA' e TRASPORTI n. 20xx-

xxx.x.x-xx adottata in data xx xxxxx 20xx l'Amministrazione Comunale ha stabilito di pro-

cedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile

2016 n. 50, di seguito Codice, al conferimento in appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe per un importo complessivo di Euro xxxxxxxxxx (xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx) di cui Euro xxxxxxxxx (xxxxxxxxxxxxxxxx) per la progettazione esecutiva ivi compreso quello relativo al coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (importo soggetto a ribasso), ed Euro xxxxxxxxxx (xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx) per l'esecuzione dei lavori, comprensivo di Euro xxxxxxxxxx (xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA.

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta come riportato nei verbali redatti in data xx xxxxx 20xx Cronologico n. xx, in data xx xxxxxx 20xx Cronologico n. xxx e in data xx xxxxx 20xx Cronologico n. xxx;

- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione MOBILITA' e TRASPORTI n. 20xx-xxx.x.x.-xx adottata in data xx xxxxx 20xx ed esecutiva il xx xxxxx 20xx, il Comune ha aggiudicato definitivamente l'appalto di cui trattasi al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese con Capogruppo xxxxxxxxxxxxxx, come sopra costituita e nell'anzidetta qualità, che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa con l'attribuzione di punti xx,xxx in virtù della percentuale di ribasso offerto, pari al xx,xx% (xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx), sulla base della lista delle lavorazioni e forniture posta a base di gara;

- che con riferimento alla normativa antimafia il Comune di Genova ha accertato che tutte le imprese costituenti il raggruppamento sono iscritte presso la White List della competente

Prefettura ed in particolare: _____

_____;

- che le Società sopracitate sono in possesso di attestazione SOA in corso di validità e sono

pertanto in possesso delle categorie richieste per eseguire l'appalto ed inoltre, sono in corso

di validità i relativi D.U.R.C. regolari;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice e

che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni;

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come

sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

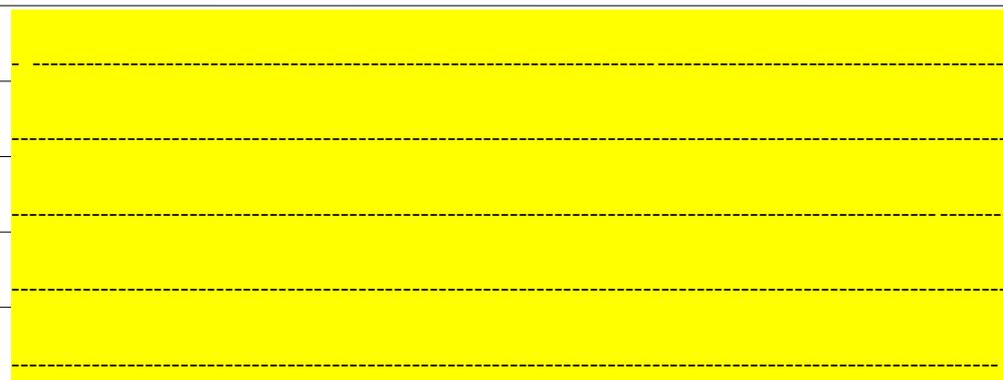
Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'appaltatore xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx che come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, accetta senza riserva alcuna, l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di prolungamento della linea metropolitana di Genova, tratte Brin – Canepari e Brignole – Martinez.

2. L'appaltatore, si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nel cronoprogramma presentato a corredo della propria offerta e a quelle contenute nell'offerta tecnica relativamente ai criteri riportati nei paragrafi 6.1.1 PROGETTAZIONE ESECUTIVA e 6.1.2 ESECUZIONE DEI LAVORI.

Le Parti si danno reciprocamente atto che la progettazione esecutiva dei suddetti è eseguita dai seguenti Professionisti, come espressamente indicato da

in sede di offerta:



L'appaltatore, nell'anzidetta qualità, si obbliga entro il termine essenziale di **120** (centoventi)

giorni naturali successivi e continui, decorrenti dall'ordine di servizio emesso dal Responsabile del procedimento immediatamente dopo la stipulazione del presente contratto, a presentare il progetto esecutivo, relativo ai lavori di cui si tratta, al Responsabile del procedimento stesso.

Dalla consegna del progetto esecutivo il responsabile del procedimento, nel termine di 20 (venti) giorni, provvederà all'esame dello stesso chiedendo, se del caso, le specificazioni ritenute opportune e/o le integrazioni oggettivamente necessarie, alle quali l'appaltatore dovrà provvedere, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta.

Il progetto esecutivo verrà approvato dal Comune di Genova entro il successivo termine di 20 (venti) giorni. Da tale data decorrono i termini per la consegna dei lavori da parte del Comune.

In caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo verrà applicata la penale giornaliera, pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale, salvo il diritto di risolvere il contratto da parte del Comune ai sensi di quanto previsto all'articolo 108 del Codice.

I progettisti dovranno realizzare il progetto esecutivo nel pieno rispetto delle qualità e delle quantità delle lavorazioni previste nei progetti definitivi, nonché dell'offerta economica presentata in sede di gara, nella quale si riterranno sempre comunque compensate tutte le spese che l'Appaltatore dovrà affrontare per soddisfare tutti gli obblighi e gli oneri generali e speciali previsti a carico dell'Appaltatore stesso dal contratto e dal Capitolato Speciale.

La progettazione esecutiva realizzata dall'Appaltatore comprende l'attività di integrazione e omogeneizzazione dei due progetti definitivi posti a base di gara, onde rendere quanto più possibile uniformi le opere che saranno realizzate nelle due tratte ai criteri di ragionevolezza, buona tecnica esecutiva e sicurezza per l'utente. L'Appaltatore è tenuto a prendere visione dello stato dell'arte della metropolitana realizzata, in particolare l'ultima tratta De Ferrari-

Brignole, onde prevedere di realizzare opere e impianti completamente integrati ed equivalenti o superiori in termini di qualità, sicurezza, affidabilità, manutenibilità e prestazioni. E' fatto obbligo al progettista esecutivo/appaltatore di coordinarsi con HRI STS già in fase di progettazione esecutiva, onde redigere un piano coordinato ed omogeneo di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori nell'ambito delle proprie competenze nella realizzazione dell'opera.

Qualora il progetto esecutivo redatto dal progettista non sia ritenuto meritevole di approvazione, il presente contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore, con conseguente incameramento della cauzione prestata. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, non per colpa dell'appaltatore, il Comune di Genova, recede dal contratto e, per analogia, verranno applicati i criteri di cui all'art. 5 comma 12 del regolamento ministeriale n. 49/2018.

2. L'appaltatore si impegna all'esecuzione dei lavori di cui trattasi alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nell'offerta tecnica.

Articolo 2. Capitolato d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni contenute nella documentazione progettazione e tecnica caricata sul portale e nell'offerta presentata dall'affidatario, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione di cui alle premesse, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, e che le Parti dichiarano di conoscere avendone sottoscritto, per accettazione con firma digitale, copia su supporto informatico che, sottoscritta digitalmente anche da me Ufficiale Rogante, qui si allega sotto la lettera “ ” affinché ne formi parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente alla suddetta documentazione anche se

	non materialmente allegata.	
	2. Per le particolari attività inerenti le opere e impianti infungibili si rimanda all'allegato tecnico "Allegato HRI 3 PROPOSTA TECNICA_rev 01.pdf" redatto da HRI STS.	
	La progettazione esecutiva a cura dell'appaltatore dovrà risultare coordinata, già nel corso della redazione, con la progettazione esecutiva a cura di HRI STS; tale coordinamento verrà svolto dal verificatore, affiancato dall'Ufficio di Direzione Lavori. Dovranno essere previste specifiche riunioni operative per il coordinamento delle progettazioni esecutive; di queste riunioni dovrà essere redatto un verbale da parte del verificatore e sottoscritto dalla Direzione Lavori e dai Progettisti.	
	I lavori saranno diretti e coordinati da un'unica Direzione Lavori a cui compete anche il coordinamento tra le fasi operative dei lavori, interfacciandosi coi rispettivi Direttori di Cantiere che dovranno dare la massima disponibilità a perseguire tale scopo. Dovranno essere previste specifiche riunioni operative per il coordinamento nell'esecuzione dei lavori; di queste riunioni dovrà essere redatto un verbale da parte della Direzione Lavori e sottoscritto dai Direttori di Cantiere. In caso di inadempimento a quanto sopra indicato e nel caso si produrrà un danno più o meno importante per l'amministrazione (es.ritardo nell'esecuzione, malfunzionamento della linea, etc), saranno previste le dovute trattenute in sede di conto finale.	
	Si riepilogano di seguito le attività comprensive della progettazione esecutiva oggetto dell'allegato tecnico redatto da HRI STS:	
	Interlocking – impianti di segnalamento e relativi specifici supporti metallici	
	Impianti di automazione	
	Revamping PCO	
	Sistema SCADA compresi Switch, I/O, cavi SCADA	
	Telecomunicazioni di terra	
	Cybersecurity	
	6	

System Integration

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a

Euro xxxxxxxxxxx,xx (xx/xx) comprensivo

della progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, di Euro

xxxxxxxx,xx quali oneri per la sicurezza.

2. L'importo offerto dei relativi lavori pari ad Euro xxxxxxxxxxx,xx

(xx/xx) resta fisso e invariabile, senza che possa

essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o

sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

Articolo 4. Prestazioni professionali

1. la prestazione professionale oggetto dell'incarico s'intende comprensiva di tutte le attività

occorrenti a rendere gli interventi conformi a tutte le leggi e regolamenti vigenti, anche qua-

lora non espressamente richiamate nel corpo del presente atto.

2. L'attività della progettazione esecutiva di cui al presente incarico è svolta nell'osservanza

della normativa vigente. Ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del codice la redazione del pro-

getto esecutivo con la relativa documentazione dovrà essere conforme alle disposizioni di cui

agli articoli dal 33 al 43 (Sezione IV- Progetto Esecutivo) del DPR 207/2010.

3. Tali progetti, redatti nella scala opportunamente concordata con la Struttura Progettazione

della Direzione Mobilità del Comune di Genova, saranno presentati nella forma atta

all'ottenimento di tutti i certificati, pareri e benestare necessari per la riapertura all'esercizio

delle opere realizzate.

La progettazione esecutiva sarà sviluppata sulla base delle linee guida agli atti

dell'Amministrazione.

Si prevedono, per ciascuna delle categorie di opere più sotto richiamate, le singole prestazio-

ni professionali di seguito elencate in conformità alle definizioni indicate dal D.M. Ministero

della Giustizia 17\06\2016 in merito alla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi di architettura e ingegneria.

ID. Opere: Edilizia – E.04; Strutture – S.03, S.04; Impianti – IA.04; Idraulica – D.05; Paesaggio, Ambiente, naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica, Ruralità, Foreste – P.02; Infrastrutture per la mobilità – V.02, V.03.

Singole prestazioni previste:

(A) PROGETTO ESECUTIVO

QbIII.01 - Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi

QbIII.02 – Particolari costruttivi e decorativi

QbIII.03 – Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera

QbIII.04 – Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma

QbIII.05 – Piano di manutenzione dell'opera

QbIII.06 – Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche

L'appaltatore dovrà rilasciare apposite dichiarazioni relative al rispetto delle prescrizioni normative vigenti applicabili ai progetti. L'accettazione delle anzidette dichiarazioni da parte del committente non manleva l'appaltatore dai suoi obblighi.

I computi metrici estimativi saranno redatti in riferimento alle varie componenti dei progetti, indicando per ciascuna delle stesse il relativo importo, prendendo a base il vigente prezzario della Regione Liguria. Qualora il progettista prevedesse lavorazioni o apparecchiature non contemplate nei prezzari di riferimento di cui sopra, dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifiche analisi. Prima della redazione degli anzidetti computi, il Professionista ne concorderà comunque la composizione con il Responsabile del Procedimento, per adeguarla alla tipologia dell'appalto e ai criteri di affidamento

previsti dal codice. Sia nel corso dell'esecuzione del presente appalto che in corso di realizzazione dell'opera, il Professionista fornirà al Responsabile del Procedimento tutta la consulenza necessaria in merito alla puntuale interpretazione di quanto progettato e alla modalità di realizzazione dei lavori intendendosi detta consulenza già compensata con l'onorario.

Articolo 5. Prescrizioni relative alla progettazione esecutiva ed alla documentazione

“AS BUILD” finale

1. Gli elaborati grafici saranno redatti in formato UNI se non diversamente convenuto.

Di detti elaborati saranno prodotti:

- a) tre copie su carta, firmate e piegate in formato UNI A4;
- b) una copia su CD (files in formato DWG per Autocad LT 2000 o DXF e in formato PDF);

Degli elaborati (testi in Word - grafici e tabelle in Excel) saranno prodotti:

- a) tre copie rilegate e firmate in originale, in formato UNI A4;
- b) una copia su supporto informatico.

Il computo metrico estimativo e documenti connessi dovranno essere sviluppati e prodotti attraverso ACLE Web, programma on-line, le cui credenziali di accesso saranno fornite dal Responsabile del Procedimento.

2. Della documentazione fotografica, oltre alle fotografie, dovrà essere fornita copia su supporto informatico.

Anche gli elaborati di cui al precedente capoverso s'intendono compensati con la voce "onorario".

Articolo 6. Lavori opzionali

La stazione appaltante si riserva la facoltà, qualora sussistano le condizioni finanziarie, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, debitamente qualificato, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, quale nuova prestazione consistente nella ripetizione di prestazioni analoghe, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori

di opere opzionali necessarie al collegamento della Stazione di Martinez con il cavalcaferro-
via di Terralba (incluso l'accesso da via Filippo Casoni) e la creazione di un parcheggio di
interscambio nei pressi della Stazione di Martinez che è collegato con l'omonima piazza me-
diante una rampa di accesso, quantificati in **euro 7.395.715,76**

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 7. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del Re-
sponsabile del Procedimento, entro il termine di **giorni 20** (venti) dall'approvazione del pro-
getto esecutivo.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni xxx
(xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di
consegna lavori.

Articolo 8. Penale per i ritardi della progettazione esecutiva.

In caso di mancato rispetto del termine per la consegna della progettazione esecutiva previsto
dall'articolo 7-bis, punto 6 del Capitolato Speciale, per ogni giorno naturale di ritardo è ap-
plicata la penale nella misura pari allo 1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale di
cui all'art. 3 del presente atto relativo alla progettazione esecutiva.

Non concorrono alle penali e pertanto non concorrono al decorso dei termini, i tempi neces-
sari a partire dalla presentazione della progettazione esecutiva completa alla Stazione appal-
tante, fino all'approvazione da parte di quest'ultima. I termini restano pertanto sospesi per il
tempo intercorrente tra la predetta presentazione, l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o
atti di assenso comunque denominati, da parte di qualunque organo, ente o autorità compe-
tente, nonché all'ottenimento della verifica positiva ai sensi dell'articolo 26 del Codice dei
contratti, e la citata approvazione definitiva, sempre che i differimenti non siano imputabili
all'appaltatore o ai progettisti dell'appaltatore.

Articolo 8 bis. Penale per i ritardi nella esecuzione delle opere.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'1‰ (unopermille) dell'importo contrattuale corrispondente a Euro xxxxxx,xx (xxxxxxxxxxxxxxxxxx/xx).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci percento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 8 ter. Penali risarcitorie.

Nel caso di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara si applicheranno le seguenti penali relativamente a quanto riportato al paragrafo 6.1.2 ESECUZIONE DEI LAVORI:

Criterio B1 mancata o difforme attuazione delle soluzioni organizzative atte alla riduzione e minimizzazione delle esternalità negative (emissione polveri, rumori, emissioni inquinanti) - euro\giorno 100;

Criterio B2 mancata o difforme attuazione di quanto offerto relativamente alla gestione di eventi imprevisti - euro\giorno 100;

Criterio B3 mancata o difforme attuazione delle soluzioni organizzative e di gestione del cantiere atte a minimizzare l'impatto sulla viabilità circostante - euro\giorno 100,00;

Criterio B4 mancata o difforme attuazione delle soluzioni organizzative e di gestione in riferimento all'attività di coordinamento ed interazione con COCIV per i lavori di realizzazione del terzo valico - euro/giorno 100.

Criterio B5 mancata o difforme attuazione delle soluzioni organizzative e di gestione in riferimento all'attività di coordinamento ed interazione con HRI STS - euro/giorno 100.

Criterio D mancata o difforme attuazione delle soluzioni proposte relativamente alle modalità di sensibilizzazione della cittadinanza ed altri operatori - euro/giorno 100.

Criterio E mancata o difforme attuazione di quanto proposto relativamente all'ottimizzazione del crono programma – euro/giorno 100.

Articolo 9. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art 10 del Decreto 07.03.2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Decreto).

2. E' ammessa la sospensione dei lavori in caso di indisponibilità delle aree di Trenitalia, senza il diritto dell'appaltatore a pretendere alcun indennizzo.

3. Clausola penale: nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107 del codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10 comma 2 lettere a) b) c) e d) del Decreto.

Articolo 10. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del D. M. n. 145/2000 è assunta dal Sig. xxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxx nato a xxxxxxxxxxxx (xx), il giorno x xxxxx xxxx, in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'assunzione della Direzione di Cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione lavori le eventuali modifiche del nominativo di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica

e la conduzione del cantiere da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori relativi al presente appalto. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 11. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione pari al 5% (cinque per cento) del valore del contratto su sua richiesta da effettuarsi entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, pari a Euro xxxxxxx,xx (xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx/xx), l'ulteriore anticipazione del 15% (quindici per cento) del valore dei lavori su sua richiesta entro 15 giorni dalla consegna lavori pari ad Euro.,.....

Le predette anticipazioni saranno erogate subordinatamente alla costituzione di garanzie fideiussorie pari ciascuna all'importo dell'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma.

2. Successivamente all'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in ragione dello stato avanzamento lavori, ogni volta che l'importo dei lavori eseguiti raggiunge una percentuale pari al 5% (cinque per cento) del valore dei lavori, con le modalità di cui agli artt.13 e 14 del Decreto 07.03.2018 n° 49 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30 comma 5 bis del Codice.

3. Il saldo dell'opera pari al 5% sarà corrisposto a seguito del collaudo da parte degli organi competenti.

La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il Direttore Tecnico di cantiere Signor xxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxx sopra generalizzato.

Ciascuno stato di avanzamento dovrà essere predisposto entro 30 (trenta) giorni dalla data del raggiungimento del limite del 5% del monte lavori.

Il Direttore dei Lavori trasmetterà al Responsabile del Procedimento (RUP) detto stato di avanzamento lavori sia in formato cartaceo in numero di un originale e 2 (due) copie sia su supporto informatico con estensione dei file pdf, unitamente alla richiesta di progressiva riduzione della garanzia fideiussoria dell'anticipazione; il RUP, verificata la regolarità amministrativa della documentazione stessa, comunicherà all'Appaltatore, anche via mail, regolare nulla osta alla emissione della fattura.

È fatta salva la possibilità di formulare le osservazioni ritenute più opportune anche in tempi successivi e quindi di apportare direttamente alle risultanze degli stati di avanzamento le rettifiche d'ufficio ritenute necessarie, ovvero di richiedere alla Direzione Lavori le modifiche conseguenti: in tal caso si dovrà procedere ad una nuova trasmissione del SAL.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica attraverso il sistema di interscambio (Sdi) gestito dall'Agenzia delle Entrate e collegato al portale di acquisizione fatture (P.A.F.) del Comune di Genova; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualo-

ra non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa Civica Amministrazione. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura sul sopra detto portale; i termini di pagamento saranno quindi decorrenti dalla data in cui il RUP accetta le fatture e non potranno essere in alcun modo sospesi, fatto salvo il caso in cui le stesse fatture siano state sospese per giustificate ragioni.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.). documentazione che deve essere parte integrante di quella contabile trasmessa al RUP.

In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a xx (xxxxxxxxxx) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro xx (xxxxxxxxxx) giorni successivi alla redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori compila lo stato finale dei lavori con le modalità di cui all'art. 12 del Decreto.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo è rilasciato dal R.U.P. all'esito positivo

del collaudo ai sensi dell'art. 113 bis comma 3 del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il

C.U.P. dell'intervento è BRIN-CANEPARI: **B34J18000220001**, BRIGNOLE-MARTINEZ: **B34J18000230001** e il C.I.G. attribuito alla gara è **8344689F31**.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso i seguenti conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.:

- xxxxxxxxxxxx IBAN xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx B.I.C. xxxxxxxxxxxxxxx;

- xxxxxxxxxxxx IBAN xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx B.I.C. xxxxxxxxxxxxxxx.

Le persone titolari o delegate a operare sui suddetti conto bancario sono i Signori:

- xxxxxxxx xxxxxxxx nato a xxxxx il xx xxxxxx xxxx, codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxx;

- xxxxxxxx xxxxxxxx nato a xxxxx il xx xxxxxx xxxx, codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxx;

- xxxxxxxx xxxxxxxx nato a xxxxx il xx xxxxxx xxxx, codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxx;

- xxxxxxxx xxxxxxxx nato a xxxxx il xx xxxxxx xxxx, codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxx;

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa medesima si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'articolo 106 comma 13 del Codice regola la cessione di crediti già maturati. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 13. Collaudo, gratuita manutenzione.

Le Parti stabiliscono che l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del certificato di collaudo.

1. E' onere dell'appaltatore, anche nei termini e nelle condizioni operative dell'attività congiunta e coordinata in essere con HRI STS, prevista dal presente contratto e dal capitolato speciale di appalto, provvedere a tutto quanto necessario per l'ottenimento di tutti i certificati, pareri e benestare per la riapertura all'esercizio delle opere realizzate (nulla osta dei VV.FF, nulla osta Ministeriali, ecc).

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto del presente contratto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 14. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
8. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
9. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
10. in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;

11. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltrato alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;

12. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:

A. trasporto di materiale a scarica,

B. trasporto e/o smaltimento rifiuti,

C. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,

D. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,

E. fornitura di ferro lavorato,

F. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),

G. servizio di autotrasporto,

H. guardianaggio di cantiere,

I. alloggio e vitto delle maestranze.

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice, il Comune ha il diritto di recedere

in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 15. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del Codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del certificato di collaudo, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 16. Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova in data 22 ottobre 2018

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita

interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Articolo 17. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

L'appaltatore, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, tenuto conto della tipologia di affidamento che comprende la progettazione esecutiva, depositerà presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposti dall' RTI composto da Systra-Sotecni (capogruppo) - Italferr - Seteco Ingegneria per la tratta Brin Canepari, e dall' RTI composto da Rina Consulting (capogruppo) – MM per la tratta Brignole Martinez, entrambi caricati sul portale, del quale l'appaltatore si assume ogni onere e obbligo. Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b) quando depositato, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati.

Articolo 18. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Le attività che il Raggruppamento come sopra costituito, ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del Codice, sono le seguenti:

- facenti parte della Categoria prevalente xxx: _____

_____;

- facenti parte della categoria scorporabile xxx: : _____

_____;

In ordine alle categorie prevalente xxx e scorporabile xxx è stata indicata la seguente terna

di subappaltatori: _____ C.F. e P.IVA _____;

_____ C.F. e P.IVA _____;

_____ C.F. e P.IVA _____.

In ordine all'attività sensibile _____ sono state indicate le

seguenti terne di subappaltatori: _____ C.F. e

P.IVA _____; _____ C.F. e

P.IVA _____.

Articolo 19. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, il Raggruppamento, ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva)

mediante polizza fideiussoria rilasciata da _____ - numero

_____ emessa in data xx xxxxxx 2020 per l'importo di Euro xxxxxxxx,xx

(xx/xx), (conseguente al ribasso presentato in

sede di gara pari al xx,xx% e quindi nella misura del xx,xx% dell'importo contrattuale) ridotto nella misura del 50% ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del Codice, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 20. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro xxxxxxxxxxxxxx,xx (xx/xx) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro xxxxxxxxxx,xx (xx/xx).

Detta polizza è emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Il progettista incaricato della redazione del progetto esecutivo ha presentato l'impegno da

parte di un fideiussore al rilascio della garanzia in conformità a quanto previsto all'art. 24, comma 4, D.Lgs. 15/4/2016, n. 50.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 21. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente non in contrasto con i contenuti del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

- il capitolato speciale d'appalto;

- gli elaborati progettuali caricati sul portale;

- le relazioni tecniche "Allegato HRI 3 PROPOSTA TECNICA_rev 01.pdf", "Allegato Allineamento SOW perimetro infungibili Brignole Martinez.pdf" e "Allegato Allineamento SOW perimetro infungibili Brin Canepari.pdf";

- il cronoprogramma delle attività, contenente l'indicazione delle milestones di interfaccia con l'appaltatore.

Articolo 22. Elezione del domicilio.

1. Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore come sopra costituito, elegge domicilio in Genova presso gli uffici della Civica Amministrazione, Via Garibaldi, 9.

Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico dell'appaltatore che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero venticinque pagine sino a qui da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono digitalmente.

Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

Per il Comune di Genova _____

Per l'Impresa _____

Ufficiale Rogante _____

(atto sottoscritto digitalmente)